



Segreteria di noto: [gaglianianto@alice.it](mailto:gaglianianto@alice.it)

**COMUNICATO STAMPA del 31 Ottobre 2009**

## **E' rottura tra agenti e direzione carcere a Noto l'Ugl è pronta alla mobilitazione**

Rapporti ai ferri corti per turni, mensa, carriere, e assenza di dialogo

### **E' rottura tra agenti e direzione carcere a Noto l'Ugl è pronta alla mobilitazione**



di Sergio Molino

Lunedì 02 Novembre 2009 - 21:30



**Noto** - Turni stressanti, sovraccarichi di lavoro, collocazione del personale nuovo verso gli uffici, mensa che non funziona nei giorni festivi. Per questi motivi ed, in generale, per la lamentata indifferenza della direzione del carcere di Noto, aperto da circa tre mesi, gli agenti di polizia penitenziaria sarebbero pronti a inscenare pubbliche manifestazioni di protesta per sensibilizzare l'opinione pubblica. E' quanto afferma, in un documento, il vice coordinatore regionale Ugl/Fnpp, Salvatore Gagliani, che ritiene di trascinare nella lotta anche le altre organizzazioni sindacali. L'amministrazione della casa di reclusione è accusata di calpestare la dignità e di non voler aprire un

dialogo con le lavoratrici e i lavoratori impegnati in un delicatissimo compito all'interno del carcere.

“Il fatto è che a Noto – afferma l'Ugl - le regole sulla gestione ed il trattamento del personale di Polizia sono davvero una utopia, o almeno lo sono state fino ad oggi perché l'UGL non ha alcuna intenzione di acconsentire tali comportamenti. Presto inizieranno a fioccare le denunce. che saranno inoltrate, oltre che alla sede centrale dell'Amministrazione Penitenziaria, anche ad altri uffici del territorio e, se del caso, sarà interessata anche la Procura della Repubblica.”

Il rapporto tra la direzione e gli agenti è dunque prossimo ad una rottura e potrebbe portare a clamorose manifestazioni di piazza. “Stiamo preparando un calendario di interventi pubblici dinanzi a palazzi istituzionali – affermano gli esponenti sindacali – e nelle piazze più importanti della provincia per farci ascoltare da una direzione che appare sorda nonostante abbiamo più volte sollecitato l'apertura di un dialogo per delineare insieme un progetto costruttivo finalizzato al benessere del personale della polizia penitenziaria.”

Tra i principali punti di contrasto l'attuazione di turni continuativi di quindici ore, il mancato funzionamento della mensa nei giorni festivi che costringe il personale in turno a consumare un semplice panino a volte rafferma. Ed ancora, ad una medesima unità, affermano i sindacalisti Ugl, viene chiesto di ricoprire più ruoli in deroga alla sicurezza ed ad una corretta distribuzione dei carichi di lavoro. Recentemente personale trasferito. Dal documento emesso dall'Ugl/Fnpp, si desume un malcontento diffuso tra il personale anche in considerazione di una gestione della direzione orientata a favorire alcuni agenti recentemente trasferiti a Noto, tra cui taluni non effettivi, e subito collocati negli uffici disattendendo le attese dei agenti più anziani.

**Nella foto, il vice coordinatore regionale Ugl/Fnpp, Salvatore Gagliani**